

Assessorato
Ufficio RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 23-06-2020 N.20

Oggetto: RATIFICA DELIBERA DI G.M. N. 140 DEL 19/06/2020:
"MODIFICA DELIBERA DI G.M. N. 131 DELL'1/06/2020 ACCONTO
IMU 2020 - DETERMINAZIONI, GIUSTA RISOLUZIONE DEL MEF
N.5/DF DELL'8/06/2020"

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
MARCHICA ENZA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
MARCHICA ENZA

=====
DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

Seduta del _____ Ore _____

DELIBERA N. _____

| | Soggetta a Controllo

| | Immediatamente eseguibile

=====
ASSENTI ALLA SEDUTA

CUTRONA ROSARIO		SCOLLO PIETRO	
GIGLIUTO SEBASTIANO		CARUSO MIRKO	
TERNULLO DANIELA		QUADARELLA CONCETTA	
SBONA SALVATORE		COCO VINCENZO	
MANGIAFICO ALESSIA		SCOLLO ANTONINO	
RIGGIO TERESA		MICELI SANTO	
VALENTI BARBARA		BAFUMI CONCETTA	
CANNATA SALVO		SORBELLO GIUSEPPE	

II SINDACO

RATIFICA DELIBERA DI G.M. N. 140 DEL 19/06/2020: "MODIFICA DELIBERA DI G.M. N. 131 DELL'1/06/2020 ACCONTO IMU 2020 - DETERMINAZIONI, GIUSTA RISOLUZIONE DEL MEF N. 5/DF DELL'8/06/2020

PREMESSO CHE con atto di G.M. n. 131 dell'1/06/2020 " è stato disposto la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;

CONSIDERATO CHE:

- art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;*

- comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.*

Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote» deliberate per il 2020 dal Comune;

- art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;*

- art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;*

- art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

TENUTO CONTO CHE il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale (MEF), a seguito di diversi quesiti volti a conoscere la possibilità per i Comuni, in considerazione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, di differire autonomamente i termini di versamento dell'IMU e con quale modalità possa essere esercitata tale facoltà, ha emanato la risoluzione n. 5/DF dell'8/06/2020;

CHE sulla base delle norme summenzionate il MEF ha disposto, con la risoluzione in parola, la facoltà da parte del Comune di stabilire differimenti di termini per i versamenti IMU per situazioni particolari, fra le quali è sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica COVID-19, con esclusivo riferimento alle entrate di propria spettanza e non anche a quelle di competenza statale, le quali,

per loro natura, sono interamente sottratte all'ambito di intervento della predetta podestà regolamentare dell'Ente locale in materia tributaria;

CHE alla luce delle disposizioni dettate dal MEF si deve escludere che possano essere deliberati dai Comuni interventi, anche di semplice differimento dei versamenti, avente ad oggetto la quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva categoria catastale "D" (codice tributo 3925);

DATO ATTO CHE si è ritenuto opportuno modificare la delibera di G.M. n. 131 del 01/06/2020, in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19 per salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità ai contribuenti che versano fino al 30 settembre 2020 di regolarizzare l'acconto IMU senza pagare sanzioni, ad eccezione della quota IMU relativa ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale "D" riservata allo Stato (codice tributo 3925) in quanto sottratta alla disponibilità dei Comuni;

DATO ATTO, altresì, che la Giunta Municipale ha provveduto a modificare, con proprio atto n. 140 adottato il 19/06/2020, la deliberazione di G.M. n. 131 dell'1/06/2020";

TENUTO CONTO CHE non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per i contribuenti IMU;

RITENUTO CHE si è intervenuti, nell'attuale situazione di emergenza, mediante deliberazione di Giunta, fatta salva la successiva ratifica;

TENUTO CONTO, altresì, dell'art. 10, legge n. 212/200 (Statuto del Contribuente);

VISTI:

- il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- i pareri tecnici

PROPONE

All' Onorevole Consiglio Comunale;

PER I MOTIVI di cui in premessa qui per intero richiamati:

DI RATIFICARE la delibera di Giunta Municipale n. 140 del 19/06/2020;

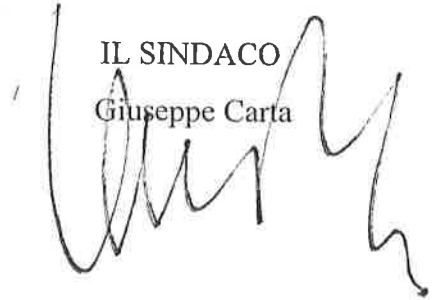
DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento anche nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e successive modifiche;

DI DISPORRE, altresì, la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle
Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale;

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.
12 della L.R. n.44/91, stante l'urgenza insita nel presente atto.

IL SINDACO
Giuseppe Carta

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giuseppe Carta', written over the printed name.